

Grazie Rossana Rossanda per quello che ci hai insegnato

Pubblicato: Lunedì 21 Settembre 2020



Caro Direttore,
da fedele lettore del Manifesto dal 1974 naturalmente non ho perso un articolo o un libro di Rossana Rossanda, che è stata più che fondamentale per la mia formazione politica e culturale.

E' impressionante la mole dei contributi e degli spunti di riflessione che ci ha fornito nell'arco della sua esistenza. **Ne riprenderò tre, che reputo assai significativi della sua personalità decisamente controcorrente.**

Innanzitutto aveva intravisto la crisi del socialismo reale, e attraverso due convegni su Potere e opposizione nelle società post-rivoluzionarie, tentò nel 1978 di creare un fronte di dissidenti di sinistra per contrastare e superare il primato delle burocrazie nei sistemi dell'est dell'Europa.

Nell' '89 a fronte della caduta del muro di Berlino e la vulgata della fine della storia e l'ultimo uomo veicolata da Francis Fukuyama, la Rossanda non solo si batté contro la miserabile dissoluzione del PCI, ma mantenne salda la sua visione critica e marxista nei confronti delle ingiustizie prodotte dal capitalismo apparentemente trionfante. Infine, in una bellissima intervista a firma Marco D'Eramo uscita sul numero 2 della rivista MicroMega del 2017, dopo aver sottolineato che "con il movimento comunista si è avuta una grande civilizzazione del conflitto", alla domanda "Ma per te chi è oggi il personaggio più interessante in Italia ? ", la Rossanda risponde " E' una persona che non fa parte della politica nel senso proprio : Bergoglio. Non è il tipo di gesuita che di solito si ha in mente " .

Grazie Rossana per quello che ci hai insegnato, sei stata la nostra indimenticabile maestra.

Fraterni saluti

Gian Marco Martignoni Varese

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it